Il 21 e 22 marzo tornano le Giornate Fai

Borghi, chiese, ville, palazzi, castelli, aree archeologiche, giardini.. tutti da visitare. **Sabato 21 e domenica 22 marzo tornano le Giornate Fai di Primavera, giunte alla 23esima edizione, che aprono al pubblico 780 luoghi sparsi in 340 località in tutta Italia**. "Non c'è quindi dubbio che questa sia la maggiore manifestazione sui beni culturali del nostro Paese. Protagonisti sono i 500 milioni di italiani che diventano primi attori del territorio, che non solo visitano ma capiscono", commenta **Andrea Carandini**, presidente Fai.

Quelli aperti durante le Giornate sono luoghi particolari, poco conosciuti, come studi televisivi, ex fabbriche e testimonianze di archeologia industriale, caserme, archivi musicali e scuole militari. **Negli anni scorsi i luoghi sono stati 8.500, visitati da quasi 8 milioni di persone**. Quest'anno si passa dalla più settentrionale delle ville venete, **Villa Crotta de' Manzoni ad Agordo** (Belluno) che apre per la prima volta in otto secoli di storia, alla più grande fortificazione della costa siciliana, il **Forte Batteria Polveriera Masotto**, a Messina, passando per l'**Antica Tipografia Sociale di Foligno** (Perugia), con il torchio che stampò le prime 10mila copie dei Promessi Sposi.

Le Giornate Fai di Primavera sono aperte a tutti, ma agli iscritti saranno dedicate visite esclusive ed eventi speciali.